



Unione Europea
Fondo Europeo
di Sviluppo Regionale



INFRASTRUTTURE
e RETI



Ministero delle
Infrastrutture e dei
Trasporti



Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Occidentale
Porti di Palermo,
Termini Imerese,
Trapani,
Porto Empedocle,
Licata, Gela

Memoria d'Ufficio

Oggetto: PORTO DI TERMINI IMERESE - Lavori di Dragaggio del Porto a quota -10,00 s.l.m.m. – CUP I69B19000000006 – **CIG 8384912845**.

Proposta approvazione Perizia di Variante redatta ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera c del D.Lgs. 50/2016.

Nell'ambito del PON "Infrastrutture e Reti" 2014-2020 (di seguito PON), adottato con decisione della Commissione Europea C(2018) 1144 del 21 febbraio 2018, è stata stipulata la Convenzione del Beneficiario PON I&R per la realizzazione progetto in oggetto: Porto di Termini Imerese: Lavori di Dragaggio del Porto a quota -10,00 s.l.m.m. – CUP I69B19000000006, sottoscritta dall'Autorità di Gestione in data 06/03/2019 e dall'AdSP del Mare di Sicilia Occidentale, in data 08/03/2019, giusto Decreto Direttoriale di approvazione N.13 del 02.04.2019 ammesso a registrazione dalla Corte dei Conti n.1-846 del 26/04/2019.

Il progetto definitivo ha acquisito il parere con prescrizioni, raccomandazioni ed osservazioni del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, reso nell'adunanza del 26/05/2017.

Il progetto esecutivo, adeguato al parere, redatto a cura dell'ufficio tecnico della AdSP, è stato regolarmente verificato e di seguito validato dal RUP pro tempore Ing. Sergio La Barbera, ai sensi dell'art. 26, comma 8, del Dgls. n.50/2016, in data 30/09/2020 giusto Atto di validazione Rep. n. 1 del 30/09/2020.

Con Decreto n. 621 del 30.09.2020 il progetto esecutivo dei lavori in oggetto è stato approvato per un importo complessivo di € 35.000.000,00, di cui € 26.100.387,17 per lavori ed € 8.899.612,83 per somme a disposizione dell'Amministrazione con il seguente quadro economico.

	Lavori di dragaggio del porto di Termini Imerese			
A)	PER LAVORI A BASE D'ASTA		€ 25.768.601,97	
B)	PER ATTUAZIONE PIANI SICUREZZA		€ 331.785,20	
C)	IMPORTO CONTRATTUALE		€ 26.100.387,17	€ 26.100.387,17
D)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE:			
D.1)	Oneri Piano monitoraggio		€ 615.141,00	
D.2)	Esame progetto Consiglio Superiore LL.PP. legge 21/2006 0,5 per mille di C		€ 13.050,19	
D.3)	Oneri collaterali alla progettazione esecutiva: aggiornamento indagini batimetriche, prelievi campioni, analisi chimico fisiche batteriologiche, validazione ARPA, redazione piano di gestione e di monitoraggio, ispezione subacquea sulle banchine antecedente alla consegna lavori, verifiche interesse archeologico sito di immersione		€ 430.000,00	
D.4)	Fondo per risorse finanziarie di cui all'Art. 113 del Codice scagionato sulla base del regolamento interno approvato con Delibera AdSP N. 1 del 14/02/2017: fino ad € 1.000.000,00 2,00%- fino a € 5.000.000,00 1,9 %- fino a € 25.000.000,00 1,8 %- 1,7% fino a € 50.000.000,00		474.706,58 €	
D.4.1	Fondo per la progettazione	379.765,26 €		
D.4.2	Fondo per l'innovazione	94.941,32 €		
D.5)	IRAP (8,5% di D.4.)		€ 40.350,06	
D.6)	Spese per accertamenti di laboratorio, analisi e caratterizzazione materiale non idoneo, rilievi sub-button, rilievi multibeam, indagini archeologiche in corso d'opera		€ 120.000,00	
D.7)	Oneri di discarica compreso IVA		€ 5.231.970,00	
D.8)	Spese pubblicità e bandi di gara compreso IVA - Assicurazioni progettisti - assicurazione connesse finanziamento		€ 100.000,00	
D.9)	Spese per funzionamento ufficio direzione lavori - noleggio attrezzature- acquisto software hardware e strumentazioni per rilievi multibeam		€ 100.000,00	
D.10)	Spese per trasferte		€ 30.000,00	
D.11)	Spese per competenze professionali attività di supporto al RUP- Attività di verifica progetto esecutivo- Commissione di gara offerta economicamente più vantaggiosa compresi oneri assicurativi e previdenziali- Collegio consultivo tecnico art. 6 decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con legge n. 120/2020		€ 100.000,00	
D.12)	Accantonamento prezzo chiuso: 1% di C)		€ 261.003,87	
D.13)	Accantonamento di cui all'art.205 D. Lgs. 50/2016 (nota DEM 1/0883 del 10.04.01 MIT): 2% di C)		€ 522.007,74	
D.14)	Imprevisti		€ 861.383,38	
D.15)	IVA sui lavori: non imponibile ai sensi art.9, punto 6 DPR n.633/72 e art.3 DL 90/89			
	Totale somme a disposizione		€ 8.899.612,83	€ 8.899.612,83
			Totale complessivo	€ 35.000.000,00

Con il medesimo Decreto è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento l'Ing. Enrico Petralia, nonché autorizzato l'avvio della procedura di gara per l'affidamento dei lavori.

Ai sensi degli artt. 60 e 95 del D.Lgs. 50/2016 è stata avviata una procedura aperta, sopra soglia comunitaria, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. L'intera procedura è stata gestita in modalità telematica attraverso la piattaforma di e- procurement dell'Ente.

I lavori sono stati aggiudicati all'operatore economico Raggruppamento Temporaneo di Imprese R.C.M. Srl, P. IVA 01808910655, con sede in Salerno via L.re Trieste n.102 /Sidra Spa, P. IVA 01976421006, con sede in Roma via Carlo

Zucchi n. 25, che (di seguito RTI o Impresa) secondo il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa - ha presentato la miglior offerta con una riduzione temporale di 180 giorni, nonché un ribasso percentuale del 10,80% sull'importo a base d'asta.

Con Decreto del Presidente dell'AdSP n. 10 del 14.01.2021 sono stati approvati i risultati di gara e disposta l'aggiudicazione efficace dei lavori in oggetto in favore dell'RTI: "R.C.M. Costruzioni S.r.l."/"Società Italiana Dragaggi S.p.A.", per l'importo complessivo di euro 23.317.378,16, di cui euro 22.985.592,96 per lavori al netto del ribasso offerto ed euro 331.785,20 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

In data 23.02.2020 in Palermo è stato stipulato il contratto Rep. 9214 raccolta n. 7072 con il quale i "Lavori di Dragaggio del Porto di Termini Imerese a quota - 10,00 s.l.m.m. – CUP I69B19000000006 – CIG 8384912845" sono stati affidati al R.T.I. costituita da "R.C.M. COSTRUZIONI s.r.l." e da "Società Italiana Dragaggi S.p.A".

In data 09/04/2021 con nota n. 152 assunta al protocollo dell'ufficio al n. 6107 del 12/04/2021 l'Impresa appaltatrice ha trasmesso una Perizia Tecnica Migliorativa ai sensi del combinato disposto dell'art. 106 del D.lgs. 50/2016 e dell'art. 8 c.8 del D.M. 49/2018. Si tratta di una variante migliorativa in diminuzione dell'importo contrattuale la cui proposta è stata redatta e presentata in forma di perizia tecnica, corredata degli elementi di valutazione economica necessari alla valutazione e degli elementi di variazione migliorative.

A seguito di un primo esame da parte della AdSP è emersa la necessità di apportare alcuni adeguamenti ed in data 06/05/2021, con nota n. 188 assunta al protocollo dell'ufficio al n. 7690 del 06/05/2021, l'impresa ha ritrasmesso la Perizia Tecnica modificata ed integrata secondo le indicazioni della AdSP.

Tale perizia non altera il progetto, né le categorie di lavori. Inoltre l'appaltatore apporta solo delle migliorie negli aspetti funzionali e organizzativi che non comportano riduzione delle prestazioni qualitative e quantitative stabilite nel progetto stesso, riducendo il tempo di esecuzione dei lavori e mantenendo le condizioni di sicurezza.

Con Decreto del Presidente dell'AdSP n. 277 del 26.08.2021 è stata approvata la perizia migliorativa proposta dal RTI R.C.M. Costruzioni S.r.l. - Società Italiana Dragaggi S.p.A relativa ai lavori di "PORTO DI TERMINI IMERESE - Lavori di Dragaggio del Porto a quota -10,00 s.l.m.m. – CUP I69B19000000006 – CIG 8384912845" che comporta un minore importo per lavori di € 324.524,40 per un importo contrattuale complessivo di € 23.027.902,39 di cui € 22.696.117,19 per lavori ed € 331.785,20 per oneri della sicurezza ripartiti secondo il quadro economico sotto riportato.

Lavori di dragaggio del porto di Termini Imerese - Quadro economico perizia migliorativa				
A)	PER LAVORI A BASE D'ASTA DA PROGETTO APPROVATO	€ 25.768.601,97		
A.1)	PER LAVORI A BASE D'ASTA DA OFFERTA MIGLIORATIVA	€ 25.444.077,57	€ 25.444.077,57	
	ECONOMIA OFFERTA MIGLIORATIVA (A-A.1)	324.524,40 €		
B)	PER ATTUAZIONE PIANI SICUREZZA		€ 331.785,20	
C)	IMPORTO COMPLESSIVO LORDO PERIZIA MIGLIORATIVA		€ 25.775.862,77	
	Ribasso offerto 10,80% di A.1		-€ 2.747.960,38	
	PER LAVORI AL NETTO DEL RIBASSO		€ 22.696.117,19	
	PER ATTUAZIONE PIANI SICUREZZA		€ 331.785,20	
	IMPORTO CONTRATTUALE		€ 23.027.902,39	€ 23.027.902,39
D)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE:			
D.1)	Oneri Piano monitoraggio		615.141,00 €	
D.2)	Esame progetto Consiglio Superiore LL.PP. legge 21/2006 0,5 per mille di € 35.000.000,00		17.500,00 €	
D.3)	Oneri collaterali alla progettazione esecutiva: aggiornamento indagini batimetriche, prelievi campioni, analisi chimico fisiche batteriologiche, validazione ARPA, redazione piano di gestione e di monitoraggio, ispezione subacquea sulle banchine antecedente alla consegna lavori, verifiche interesse archeologico sito di immersione		430.000,00 €	
D.4)	Fondo per risorse finanziarie di cui all'Art. 113 del Codice scaglionato sulla base del regolamento interno approvato con Delibera AdSP N. 1 del 14/02/2017: fino ad € 1.000.000,00 2,00%- fino a € 5.000.000,00 1,9 %- fino a € 25.000.000,00 1,8 %- 1,7% fino a € 50.000.000,00		474.706,58 €	
D.4.1)	Fondo per la progettazione	379.765,26 €		
D.4.2)	Fondo per l'innovazione	94.941,32 €		
D.5)	IRAP (8,5% di D.4.)		40.350,06 €	
D.6)	Spese per accertamenti di laboratorio, analisi e caratterizzazione materiale non idoneo, rilievi sub-button, rilievi multibeam, indagini archeologiche in corso d'opera		120.000,00 €	
D.7)	Oneri di scarica		5.231.970,00 €	
D.8)	Spese pubblicità e bandi di gara compreso IVA - Assicurazioni progettisti - assicurazione connesse finanziamento		100.000,00 €	
D.9)	Spese per funzionamento ufficio direzione lavori - noleggio attrezzature- acquisto software hardware e strumentazioni per rilievi multibeam		100.000,00 €	
D.10)	Spese per trasferte		30.000,00 €	
D.11)	Spese per competenze professionali attività di supporto al RUP- Attività di verifica progetto esecutivo- Commissione di gara offerta economicamente più vantaggiosa compresi oneri assicurativi e previdenziali- Collegio consultivo tecnico art. 6 decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con legge n. 120/2020		250.000,00 €	
D.12)	Accantonamento prezzo chiuso: 1% di (A+B)		261.003,87 €	
D.13)	Accantonamento di cui all'art.205 D. Lgs. 50/2016 (nota DEM 1/0883 del 10.04.01 MIT): 2% di A+B		261.003,87 €	
D.14)	Imprevisti		2.540.422,23 €	
D.15)	IVA sui lavori: non imponibile ai sensi art.9, punto 6 DPR n.633/72 e art.3 DL 90/89			
D.16)	Accantonamenti per modifiche alle opere da eseguire (articolo 106, comma 1, lettere "a" e "b" del d.lgs. 50/2016)		€ 1.500.000,00	
	Totale somme a disposizione		€ 11.972.097,61	€ 11.972.097,61
			Totale complessivo	€ 35.000.000,00

Il progetto, così come approvato e validato, prevedeva gli oneri di scarica tra le somme a disposizione dell'amministrazione, da corrispondere o direttamente alla scarica o tramite un rimborso su fattura all'impresa. Il tutto coerentemente al Prezzario Regione Sicilia nel quale gli oneri di smaltimento non sono ricompresi nei

prezzi delle lavorazioni, e i prezziari non prevedono voci di costo inerenti il conferimento in discarica.

Per cui l'individuazione del costo di smaltimento in discarica, che il progettista deve riportare nel progetto ai fini della quantificazione dell'importo complessivo delle lavorazioni, avviene tramite un'indagine di mercato. I reali costi di smaltimento sono composti di due aliquote: il costo del trasporto ed il costo del conferimento in sé. Per cui, all'aumentare del costo del trasporto diminuisce il vantaggio nell'utilizzo della discarica ed, in ogni caso, per ragioni ambientali, trova applicazione il principio di prossimità per cui il progettista deve trovare le discariche più vicine ai luoghi di raccolta dei materiali.

Nell'ambito di tale intervento, pertanto, si è reso necessario individuare la discarica ove poter eseguire il conferimento dei rifiuti derivanti dai lavori, conferimento a carico dell'Amministrazione, con oneri inseriti nel quadro economico di progetto fra le somme a disposizione, il cui trasporto è effettuato a cura della ditta appaltatrice). Ciò in quanto l'approvazione del progetto esecutivo dei lavori di dragaggio del porto di Termini Imerese e l'avvio delle relative procedure di gara (D.P. AdSP n. 621 del 30/09/2020) sono antecedenti all'atto n. 9/2020 dell'11.11.2020 con cui l'ANAC ha segnalato al Legislatore l'opportunità di prevedere nel Regolamento di attuazione del Codice dei contratti di cui all'art. 216 co. 27 octies del D.lgs. 2 50/2016 l'inserimento degli oneri di conferimento a discarica tra le lavorazioni oggetto dell'appalto e non tra le somme a disposizione della stazione appaltante.

A tal fine, è stato pubblicato in data 15/09/2021 apposito avviso esplorativo nella piattaforma acquisti telematici ID 624, volto ad acquisire la disponibilità, da parte di discariche autorizzate, a ricevere i rifiuti provenienti dai lavori di dragaggio del porto di Termini Imerese ed a confrontare i prezzi applicati.

Con Decreto del Presidente dell'AdSP n. 330 del 04.11.2021 sono stati approvati gli atti relativi alla procedura di "Individuazione discarica autorizzata per il conferimento dei rifiuti derivati dai lavori di dragaggio del Porto di Termini Imerese" ed è stato consentito al RUP, nel rispetto della normativa vigente, di autorizzare il conferimento, in via prioritaria presso le discariche RTI SEAP / SOA Ambiente e, nel caso di esaurimento delle rispettive capacità giornaliere/complessive, presso le discariche FMG Srl o CISMA AMBIENTE SPA nell'ordine predetto.

Dal tempo intercorso fra la stipula contrattuale e l'avvio dei lavori, per fattispecie analoga, finanziata a valere sul medesimo fondo PON, è intervenuta, da parte dell'Autorità di Gestione del Programma Operativo di finanziamento, una *"comunicazione importi ritenuti ammissibili nella relazione di esito delle verifiche di gestione"*, che non ammette a rimborso la spesa prodotta dall'AdSP in qualità di beneficiario, relativa a "oneri a discarica" e "perizia modificativa del contratto".

Determinante, per la formulazione del presente provvedimento, è stata la nota dell'Autorità di Gestione del PON Infrastrutture e Reti 2014-2020 "Comunicazione importi ritenuti ammissibili nella Relazione di Esito delle Verifiche di gestione" - prot. M Inf. Ter. Prog. Registro Ufficiale.U.0013059 del 14.07.2022 che per una fattispecie analoga (rectius: identica) ha comunicato nell'ambito delle verifiche amministrative, rispetto alle "Spese generali inerenti agli oneri di conferimento in discarica (sostenute in esito a indagine di mercato avviata con nota PEC prot. n. 6160 del 06.05.2020 - per le tipologie di rifiuti CER 170904 e 170504 e CER 170302 - ed al successivo avviso esplorativo del 9 settembre 2020 – per le ulteriori tipologie CER 19.02.06 e CER 19.02.05)" [...] l'irregolarità e conseguente non ammissibilità pari al 100% per l'importo richiesto a rimborso pari ad € 4.653.476,78.

A fronte di istanza di revisione in autotutela prodotta dall'AdSP in data 13/09/2022 prot. n. 13773/22, inoltrata all'Autorità di Gestione del PON I&R 2014/20, (d'ora in poi AdG), giusto parere legale acquisito da soggetto terzo incaricato per la fattispecie identica de qua, e integrata da successive note documentali richieste da AdG in seguito a colloqui formali, non è mutato, alla data del presente provvedimento, il giudizio di inammissibilità della spesa in questione.

Inoltre, dal tempo della progettazione all'appalto, è intervenuto l'Atto di segnalazione N.9 dell'ANAC del 11/11/2020, approvato dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 962 del 11 novembre 2020, documento nel quale si evidenzia il problema della responsabilità della attività di gestione dei rifiuti prodotti in cantiere. Le indicazioni di cui al decreto legislativo n. 152/2006 definiscono, infatti, il soggetto esecutore delle lavorazioni come produttore iniziale e detentore dei rifiuti e, in quanto tale, soggetto responsabile della gestione dei rifiuti, che provvede a tale obbligazione con piena autonomia gestionale. Pertanto, alla luce degli elementi sopra descritti, aggravati dalla mancata disponibilità istituzionale alla formulazione di un indirizzo operativo relativo alla procedura in essere, analoga a quella oggetto già di contenzioso, ritenuto, altresì, di dovere scongiurare il verificarsi di ulteriori contenziosi con l'AdG del PON I&R 2014/20, che possono scaturire dal giudizio di inammissibilità della spesa per analogia di fattispecie giuridica, emesso dall'UCIL e dall'AdG con la nota di cui sopra in esito alle verifiche di operazione identica, e di dovere, pertanto, uniformarsi all'esito di quel controllo della spesa ad oggi non revisionato.

Per quanto sopra, in linea con l'atto di segnalazione e soprattutto in considerazione della rettifica pari al 100% della spesa effettuata per gli oneri di conferimenti in discarica affidati con procedura autonoma rispetto all'appalto di lavori nell'ambito di un progetto finanziato dallo stesso programma operativo e sottoposto ai controlli da parte delle medesime autorità, pur non condividendosi l'interpretazione effettuata dall'Autorità di Gestione, si è addivenuti alla determinazione di inserire i costi della discarica all'interno dell'appalto, lasciando in tal modo all'appaltatore la gestione

dell'intero ciclo dei rifiuti con le connesse responsabilità; a tal fine è stata redatta una seconda perizia di modifica del contratto.

L'inserimento degli oneri di scarica nell'ambito delle lavorazioni affidate all'impresa comporta di incrementare gli importi elementari delle spese generali ed utili di impresa nella misura rispettivamente del 15% e del 10%, l'importo così determinato andrà poi assoggettato a ribasso d'asta offerto pari al 10,80%. Ossia la gestione del materiale di rifiuto da parte dell'impresa comporta un maggiore importo netto di € 792.300,90 rispetto alla gestione diretta da parte dell'Amministrazione così come progettualmente ipotizzata.

Questo maggior costo, pur tuttavia, copre il vantaggio da parte dell'Amministrazione di trasferire integralmente il rischio della gestione della scarica in capo all'appaltatore.

La perizia di variante di che trattasi alla luce della richiesta di rettifica finanziaria da parte dell'Autorità di Gestione del PON Infrastrutture e Reti 2014-2020 è un atto obbligato per l'Autorità in quanto inquadrabile nell'art 106, comma 1, lett. c) del D.lgs 50/2016 che espressamente prevede che debbano essere soddisfatte le due seguenti condizioni: “

“1) la necessità di modifica è determinata da circostanze impreviste e imprevedibili per l'amministrazione aggiudicatrice o per l'ente aggiudicatore. In tali casi le modifiche all'oggetto del contratto assumono la denominazione di varianti in corso d'opera. Tra le predette circostanze può rientrare anche la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti preposti alla tutela di interessi rilevanti; 2) la modifica non altera la natura generale del contratto”;

La perizia di variante prevede un importo netto contrattuale pari ad € 30.193.151,33; in aumento quindi di € 7.165.248,94 rispetto alla perizia di variante migliorativa proposta dal R.T.I., per cui l'importo complessivo lordo per lavori ammonta ad € 33.808.653,06 da assoggettare ad un ribasso del 10,80% pari a 3.615.501,73.

Per le motivazioni sopra esposte, si propone di approvare la presente perizia di variante redatta ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera c del D.Lgs. 50/2016 e di approvare il relativo quadro economico di spesa come di seguito rimodulato nel quale, nella redistribuzione delle somme, l'importo in aumento sui lavori di € 7.165.248,94 è stato finanziato dalle somme accantonate nel quadro economico alla voce D.7 (oneri di accesso in scarica) per € 5.231.970,00 (intero importo) e per la rimanente parte pari ad € 1.933.278,94 impegnando parte delle somme stanziare alla voce D.14 per imprevisti sui lavori.

Pertanto, per quanto sopra, si propone di revocare il D.P. n. 330 del 04.11.2021 che impegnava l'importo complessivo degli oneri di scarica stimato in € 5.774.880,00, IVA non imponibile, con copertura nelle “Somme a disposizione” del quadro economico dell'intervento in oggetto (IMP 10496 PS 19), approvato con Decreto n. 621/2020, ed in particolare:

- per € 5.231.970,00 nella specifica voce “D.7 Oneri di scarica compreso iva”;
- la restante parte di € 543.030,00 nella voce “D.14 Imprevisti”;

La spesa per la realizzazione dei lavori in oggetto pari ad € 30.193.151,33 è a valere sul PON Infrastrutture e Reti 2014/20 Asse II- Linea di Azione II.1.1, Convenzione progetto PORTO DI TERMINI IMERESE - Lavori di Dragaggio del Porto a quota - 10,00 s.l.m.m. – CUP I69B19000000006”, sottoscritta dall’Autorità di Gestione in data 06/03/2019 e stipulata da questa AdSP in data 08/03/2019, giusto Decreto Direttoriale di approvazione N.13 del 02.04.2019 ammesso a registrazione dalla Corte dei Conti n.1-846 del 26/04/2019.

La variante non comporta maggiori tempi contrattuali.

Si riporta di seguito il quadro economico della perizia.

Lavori di dragaggio del porto di Termini Imerese - Quadro economico perizia modifica del contratto n. 2				
A)	PER LAVORI A BASE PERIZIA MODIFICA DEL CONTRATTO N. 2	€ 33.476.867,86	€ 33.476.867,86	
B)	PER ATTUAZIONE PIANI SICUREZZA		€ 331.785,20	
C)	IMPORTO COMPLESSIVO LORDO PERIZIA MIGLIORATIVA		€ 33.808.653,06	
	Ribasso offerto 10,80% di A		-€ 3.615.501,73	
	PER LAVORI AL NETTO DEL RIBASSO		€ 29.861.366,13	
	PER ATTUAZIONE PIANI SICUREZZA		€ 331.785,20	
	IMPORTO CONTRATTUALE		€ 30.193.151,33	€ 30.193.151,33
D)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE:			
D.1)	Oneri Piano monitoraggio		615.141,00 €	
D.2)	Esame progetto Consiglio Superiore LL.PP. legge 21/2006 0,5 per mille di € 35.000.000,00		17.500,00 €	
D.3)	Oneri collaterali alla progettazione esecutiva: aggiornamento indagini batimetriche, prelievi campioni, analisi chimico fisiche batteriologiche, validazione ARPA, redazione piano di gestione e di monitoraggio, ispezione subacquea sulle banchine antecedente alla consegna lavori, verifiche interesse archeologico sito di immersione		430.000,00 €	
D.4)	Fondo per risorse finanziarie di cui all'Art. 113 del Codice scagionato sulla base del regolamento interno approvato con Delibera AdSP N. 1 del 14/02/2017: fino ad € 1.000.000,00 2,00%- fino a € 5.000.000,00 1,9 %- fino a € 25.000.000,00 1,8 %- 1,7% fino a € 50.000.000,00		605.747,10 €	
D.4.1)	Fondo per la progettazione	484.597,68 €		
D.4.2)	Fondo per l'innovazione	121.149,42 €		
D.5)	IRAP (8,5% di D.4.)		51.488,50 €	
D.6)	Spese per accertamenti di laboratorio, analisi e caratterizzazione materiale non idoneo, rilievi sub-bottom, rilievi multibeam, indagini archeologiche in corso d'opera		120.000,00 €	
D.7)	Oneri di scarica		- €	
D.8)	Spese pubblicità e bandi di gara compreso IVA - Assicurazioni progettisti - assicurazione connesse finanziamento		100.000,00 €	
D.9)	Spese per funzionamento ufficio direzione lavori - noleggio attrezzature- acquisto software hardware e strumentazioni per rilievi multibeam		100.000,00 €	
D.10)	Spese per trasferte		30.000,00 €	
D.11)	Spese per competenze professionali attività di supporto al RUP- Attività di verifica progetto esecutivo- Commissione di gara offerta economicamente più vantaggiosa compresi oneri assicurativi e previdenziali- Collegio consultivo tecnico art. 6 decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con legge n. 120/2020		250.000,00 €	
D.12)	Accantonamento prezzo chiuso: ≤ 1% di (A+B)		261.003,87 €	
D.13)	Accantonamento di cui all'art.205 D. Lgs. 50/2016 (nota DEM 1/0883 del 10.04.01 MIT): ≤ 2% di A+B		261.003,87 €	
D.14)	Imprevisti		464.964,33 €	
D.15)	IVA sui lavori: non imponibile ai sensi art.9, punto 6 DPR n.633/72 e art.3 DL 90/89			
D.16)	Accantonamenti per modifiche alle opere da eseguire (articolo 106, comma 1, lettere "a" e "b" del d.lgs. 50/2016)		€ 1.500.000,00	
	Totale somme a disposizione		€ 4.806.848,67	€ 4.806.848,67
	Totale complessivo			€ 35.000.000,00

Il provvedimento sarà inviato all'Autorità di Gestione del Programma di finanziamento a cura dell'Ufficio di Project Management.

Palermo, li 15/03/2023

Il Direttore dei Lavori

Ing. Leonardo Tallo

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Enrico Petralia

